

 <p><b>Parte Prima. La scuola e il suo contesto</b></p>	<p><b>I.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio. I.2. Caratteristiche principali della scuola. I.3. Ricognizione attrezzature e risorse strutturali. I.4. Risorse professionali.</b></p> <p><i>In questa sezione la scuola, attraverso le sottosezioni, illustra il contesto di riferimento e i bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa.</i></p>
<p><b>Parte Prima. La scuola e il suo contesto</b></p>	<p><b>I.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.</b></p>

**Il Liceo Alfano I si trova nella zona orientale della città di Salerno**, zona in cui sono collocati altri sei Istituti di istruzione di secondo grado (il liceo classico Francesco De Sanctis, il Liceo scientifico Francesco Severi, l'Istituto Nautico Giovanni XXIII, l'Istituto Tecnico Galileo Galilei, l'Istituto di Istruzione Superiore S. Caterina/Amendola); otto Istituti Comprensivi.

**Il Liceo Alfano I accoglie un'utenza di circa 1300 studenti** di diversa estrazione sociale, culturale ed economica, in egual misura provenienti dal territorio cittadino e dalla provincia. Tale alto tasso di pendolarismo impone delle scelte precise nell'organizzazione generale degli orari, in modo da agevolare il raggiungimento della scuola e il successivo ritorno a casa degli studenti, specialmente per quelli degli indirizzi che richiedono un rientro pomeridiano.

**Il territorio, a livello cittadino e regionale, si caratterizza per la ricchezza di ambienti naturali e beni paesaggistici, per la multiforme quantità di testimonianze del passato, e per la presenza di istituzioni formative e strutture culturali di livello medio-alto.**

Tale ricchezza di aspetti paesaggistici e culturali offre l'opportunità di creare collaborazioni su progetti e partenariati interistituzionali che arricchiscono e diversificano l'offerta culturale e formativa della scuola.

**Gli Enti Locali** offrono il patrocinio per eventi e iniziative della scuola che è in convenzione con la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Salerno per la curvatura biomedica del curriculum scientifico, potenziando le discipline che concorrono alla formazione biologico-sanitaria. Altre convenzioni qualificanti per la scuola sono quelle con: Conservatorio Statale Giuseppe Martucci di Salerno, Accademia Nazionale di Danza di Roma, diverse Facoltà e Dipartimenti dell'Università di Salerno, Enti a finalità sociali, culturali e religiose, Ente Teatro Giuseppe Verdi, Teatro delle Arti, Fondazione Teatro San Carlo, Legambiente. Inoltre, il Liceo Alfano I ha aderito a diversi Accordi di rete d'ambito e di scopo. Tra questi la Rete CLIL; la rete dei licei musicali e coreutici nazionale, regionale e provinciale, la rete ESABAC e LES nazionale e regionale, la Rete cittadina per la diffusione della cultura musicale e coreutica (DM8/2011), la rete provinciale scuole di danza.

Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>1. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti, stando all'ESCS rilevato in sede INVALSI, risulta basso o medio-basso. Tale status si riverbera sul tipo di attenzione riservato dalle famiglie al percorso formativo dei figli e sulla disponibilità delle medesime famiglie alla collaborazione con la scuola in funzione educativa. 2. La presenza di indirizzi di studio specifici consente a studenti provenienti da famiglie di cittadinanza non italiana e/o da contesti sociali e culturali svantaggiati di trovare nella scuola un'occasione di emancipazione sociale e di crescita umana e culturale, oltre a consentire loro di acquisire le competenze necessarie a proseguire gli studi accademici, sia nei percorsi universitari, sia nell'AFAM. 3. Gli studenti provengono da Salerno e dalle zone limitrofe, e ciò si ripercuote sia sull'organizzazione didattica generale, che tiene conto del pendolarismo, sia sull'orario delle lezioni, specialmente nell'indirizzo musicale e coreutico. 4. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana costituisce elemento di arricchimento culturale e facilita i processi di educazione alla cittadinanza democratica e al rispetto delle differenze.</p>	<p>1. L'appartenenza degli studenti a famiglie con un contesto sociale medio-basso o basso incide fortemente per essi sulla possibilità di partecipare ad attività extracurricolari che prevedano un impegno economico anche minimo; inoltre, il contributo volontario non è avvertito come impegno civile al miglioramento della qualità della vita scolastica, e viene quindi corrisposto in modo irregolare e incostante. 2. Taluni studenti non sono ben consapevoli delle risposte che i singoli indirizzi della scuola forniscono ai loro bisogni cognitivi, e ciò è all'origine dei trasferimenti in corso d'anno o dei passaggi di indirizzo tra un anno e l'altro, operazioni, peraltro, numericamente limitate e in linea con i dati regionali e nazionali. 3. Il pendolarismo degli studenti richiede un'attenzione particolare alla sincronizzazione degli orari e un dialogo costante con i gestori dei trasporti pubblici, non sempre proficuo. 4. La situazione socioeconomica degli studenti di cittadinanza non italiana permane articolata, variando da situazioni di piena integrazione anche sociale ad altre di precarietà economica e di rifugio nelle tradizioni etniche di partenza.</p>

Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>1. Il territorio si presenta ricco di importanti e significative testimonianze storico-artistiche (siti, parchi archeologici, musei e strutture di fruizione culturale) che consentono, con spostamenti più o meno brevi, l'incontro degli studenti con la storia, le civiltà e il relativo lascito culturale. Significativa appare la biodiversità dell'ambiente naturale, con siti di interesse naturalistico ben tutelati e valorizzati, anch'essi raggiungibili con brevi spostamenti. La densità di popolazione è medio-alta: il quartiere, a spiccata vocazione residenziale, è caratterizzato da insediamenti di edilizia popolare di varia tipologia. La scuola è situata in prossimità di strutture sportive, ricreative, associazioni di volontariato e centri sociali. 2. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio offre occasioni formative importanti: la scuola, infatti, dialoga fittamente e proficuamente con le istituzioni, con le imprese, con il Terzo Settore e con i privati per la progettazione e la realizzazione di percorsi di crescita culturale e professionale degli studenti. Molte sono le convenzioni stipulate e ancor più sono gli apporti di privati e professionisti alle attività della scuola. Detti percorsi si concretizzano in interventi e lezioni di esperti in loco o a distanza sui temi di interesse civico, sociale e culturale, in attività in loco di arricchimento professionale e culturale, in visite guidate e lezioni esterne a siti istituzionali.</p>	<p>1. Le risorse del territorio risultano talvolta poco fruibili a causa dei costi di spostamento, non sempre a totale carico della Scuola. Inoltre, gli itinerari e le frequenze di talune linee di trasporto pubblico impongono il rilascio di permessi di uscita anticipata o di entrata posticipata a studenti provenienti da fuori città. 2. L'Ente Provincia non riesce a garantire la manutenzione ordinaria né prevede alcuna manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, che versano in situazioni di precarietà e richiedono un monitoraggio continuo nei loro punti critici (infissi, intonaco interno ed esterno). 3. I tassi di disoccupazione locali e regionali paiono inibire la semplice prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro agli studenti diplomati, ma l'indirizzo liceale, prepara per sua natura gli studenti al percorso di istruzione superiore, in una prospettiva di lungo periodo, quindi, laddove seguito con profitto, schiude orizzonti umani, sociali, culturali entro i quali gli studenti possano progettare e costruire un loro percorso compiuto e soddisfacente.</p>

Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
-------------	---------

<p>1. La scuola dispone di laboratori, biblioteca, di spazi adeguati destinati a concerti, proiezioni ed eventi, oltre a palestre e altre strutture sportive. Sono presenti in tutti i plessi i servizi per i disabili, dato superiore alle medie comunale, regionale e nazionale. In particolare, la scuola può contare su: - connessione internet per 100 mega + 4 access point destinati a potenziare il wi-fi nei punti strategici della scuola; - personal computer in tutte le aule, connessi a internet e LIM touch di nuova generazione; - 3 aule danza attrezzate e di 9 insonorizzate per lo studio degli strumenti musicali; - sala di registrazione; - sala prove concerto annessa; - diversi laboratori; - classe virtuale dotata di 30 Ipad , un monitor Apple 60 pollici e di un Mac Mini per la gestione degli Ipad, 15 portatili Asus per la didattica digitale integrata; - aula magna che, a causa dell'emergenza Covid vede la sua capienza ridotta del 50% al fine di mantenere il distanziamento, Sono state progettate iniziative per la creazione di una biblioteca per gli studenti realizzata nello spazio polifunzionale. 2. La scuola può contare sulle seguenti risorse: - Finanziamento per il funzionamento amministrativo e didattico assicurato dallo Stato; - Fondo di Istituto, assicurato dallo Stato; - PON FSE e FESR, fondi ex legge 440 a cura del Ministero dell'Istruzione, della regione Campania (POR, SCABEC) e di privati (Associazione Cilento, Banca del Monte Pruno, famiglie).</p>	<p>1. La capienza del plesso centrale non è sufficiente a garantire l'accoglimento della totalità degli iscritti. È stato quindi necessario ricorrere a una succursale per l'accoglimento di dieci classi. Le scale di sicurezza esterne sono presenti nella metà dei plessi d'istituto, dato inferiore alle medie cittadina, regionale e nazionale. L'impianto elettrico è obsoleto e necessita di lavori urgenti per la messa in sicurezza. Lo stato degliintonaci interni ed esterni esige un urgente intervento di messa in sicurezza. Gli infissi sono usurati, e ciò compromette l'areazione e la climatizzazione, e incide in modo significativo sull'efficienza energetica. Alcune dotazioni specifiche delle aule insonorizzate, nella fattispecie i pannelli isolanti, mostrano segni evidenti di cedimento e di perdita del potere fonoassorbente. In talune aule manca ancora un sistema di oscuramento che protegga dalla luce del sole e consenta un ottimale utilizzo delle LIM. 2. Non tutte le famiglie versano il contributo volontario, per varie motivazioni, non ultima la precarietà diffusa con la presente congiuntura economica. 3. Nonostante la scuola sia ubicata in una zona centrale, l'assenza di interconnessioni tra le linee del servizio di TPL.</p>
--	---

#### Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>1. I docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola da più di cinque anni sono l'87,5%, dato notevolmente superiore alle medie comunale, regionale e nazionale. Si può quindi garantire continuità nell'azione educativa e didattica, accrescimento di competenze comunicative in relazione all'utenza, maggiore partecipazione alla vita della scuola, creazione di un senso di comunità e condivisione che rende l'ambiente del Liceo Alfano I accogliente, integrante e inclusivo. 2. La metà dei docenti di sostegno in organico di diritto è in servizio nella scuola da più di 5 anni e ciò garantisce continuità assistenziale, educativa e didattica. 3. Molti docenti posseggono certificazione linguistica, certificazione di Metodologia CLIL, certificazioni AICA e certificazioni specifiche nel settore della disabilità. 4. La scuola si avvale di due assistenti alla comunicazione in Lingua Italiana dei Segni e di altre figure di assistenza fornite dalle istituzioni del territorio. 5. L'amministrazione della scuola risulta parzialmente continuativa grazie al 75% di assistenti amministrativi in servizio da più di cinque anni.</p>	<p>1. La metà dei docenti si colloca nella fascia di età dai 55 anni in su. 2. Una significativa percentuale di docenti non possiede certificazioni informatiche e presenta una formazione digitale non strutturata né soprattutto utilizzata nella concreta pratica didattica. 3. Una percentuale importante di docenti non possiede una formazione linguistica adeguata alle esigenze del CLIL. 4. La gestione dell'emergenza da Covid-19 e soprattutto il rientro alla normalità hanno fatto emergere alcune criticità nell'uso degli strumenti tecnologici: - la necessità di adoperare applicativi per la gestione delle lezioni, la condivisione dei documenti e la gestione generale del curriculum, ha richiesto una formazione approfondita e immediatamente spendibile, e non tutti i docenti hanno avuto la possibilità di acquisirla; - si sono evidenziate criticità nell'organizzazione generale e nell'implementazione delle procedure di gestione del curriculum. 5. La metà dei docenti di sostegno è in assegnazione provvisoria.</p>

Parte Prima. La scuola e il suo contesto	I.2. Caratteristiche principali della scuola
<b>Ordine Scuola</b>	Secondaria di Secondo Grado
<b>Tipologia Scuola</b>	Liceo Linguistico, Scientifico (opzione Scienze Applicate), Scienze Umane, Economico-Sociale, Musicale, Coreutico
<b>Codice Meccanografico</b>	SAPM020007
<b>Codice Fiscale</b>	80021850658
<b>Indirizzo</b>	Via Via dei Mille, 41 – 84132 Salerno
<b>Telefono</b>	089333347 / Fax 089337114.
<b>E-mail</b>	sapm020007@pec.istruzione.it / sapm020007@istruzione.it
<b>Sito WEB</b>	http://www.liceoalfano1.edu.it
<b>Numero classi</b>	60
<b>Numero alunni</b>	

**Il Liceo Statale Alfano I di Salerno è un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore** che comprende cinque percorsi di studio a carattere liceale: linguistico, scientifico (opzione scienze applicate), scienze umane (con opzione economico-sociale), musicale e coreutico.

Il Liceo, per la legge Italiana, è un grado di istruzione **non immediatamente professionalizzante**, ma progettato per fornire una *“cultura generale”*, una *“forma mentis”*: fatte salve le curvature specifiche dei singoli indirizzi, il Liceo in sé mira a sviluppare nello studente e nella studentessa tutte le conoscenze, le competenze e le capacità per consentirgli / consentirle di individuare le sue aspirazioni, scegliere con consapevolezza il percorso di studi successivo e affrontarlo con successo.

I percorsi di istruzione superiore (universitari, accademici, tecnici-superiori), infatti, non potrebbero essere scelti, affrontati, sostenuti e portati a termine senza una preparazione ad ampio spettro, che contemperi aspetti umanistici, linguistici, scientifici, artistici in senso lato. Tale preparazione deve essere in grado di far comprendere, affrontare e risolvere le problematiche metodologiche e cognitive che uno studio specialistico, nella sua settorialità, inevitabilmente richiede.

**La finalità formativa principale del Liceo Alfano I** è quella di mettere lo studente a contatto con la complessità, la multiformità e la circolarità dei diversi linguaggi in cui si esprime il sapere: tali linguaggi, infatti, non si esauriscono o si identificano in una disciplina particolare e nei suoi concetti propri, ma costituiscono il patrimonio umano di riflessioni, conoscenze, applicazioni possibili in ogni aspetto, più o meno problematico, dell'esistenza.

**La complessità del mondo contemporaneo** spinge taluni giovani a inserirsi nelle dinamiche del mondo del lavoro anche dopo studi di carattere liceale. Per tale motivo **la didattica non può prescindere dallo sviluppo di competenze**, di saperi agiti, di operatività concrete e duttili connesse a quadri teorici solidi, per consentire allo studente di analizzare, individuare termini e relazioni dei contesti nei quali andrà a inserire la sua azione.

**L'intento dell'istruzione liceale Italiana**, in cui i docenti del Liceo Alfano I si riconoscono, è quello di far comprendere il nesso profondo tra l'approccio intellettuale alla realtà, quindi la conoscenza delle tematiche culturali in senso lato, e la possibilità di intervenire in modo efficace nei differenti contesti sociali e lavorativi, sapendo far valere sul piano pratico quanto appreso nel proprio sforzo di studio e nella formazione della propria personalità culturale. L'articolo 2 del Regolamento recante *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”*, che viene collocato dai docenti dell'Alfano I a fondamento del loro operare, si riferisce ai percorsi liceali nel seguente modo: essi *“forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.”*

Per quanto detto finora, il liceo Alfano I:

- **valorizza il confronto aperto rispettoso e consapevole**, che nasce dalla ricchezza della sua offerta formativa su cinque indirizzi e dal dialogo approfondito, critico e incessante fra di essi;
- **pone al centro del suo operare lo studente**, inteso come essere umano in formazione; egli acquisisce consapevolezza di sé, del suo essere e delle sue capacità di conoscere, esprimersi e operare mediante il continuo confronto con e tra le discipline;
- **sostiene lo studente** rimuovendo progressivamente gli ostacoli e le difficoltà insite nel percorso degli studi, rinforzando le sue abilità di base, sviluppando un metodo di studio valido e produttivo, valorizzando le sue capacità e le sue forme di creatività;
- **approfondisce, integra e amplia lo studio delle discipline curricolari** con attività a esse collegate;
- **propone un'ampia scelta di progetti extracurricolari**, volti ad accrescere e a stratificare in più direzioni il patrimonio di conoscenze ed esperienze degli studenti.

## **Il percorso scolastico degli alunni di tutti gli indirizzi è scandito, come previsto dalla normativa, in due cicli biennali e in un Quinto Anno finale.**

Ognuno dei segmenti del percorso formativo possiede una sua specificità e richiede una particolare curvatura dell'impegno didattico.

### **Nel primo biennio si forniscono le basi, le conoscenze, i metodi di studio e le abilità comuni a tutti i percorsi.**

Il primo biennio, cioè, mette in condizione lo studente di conseguire una competenza di ordine generale, necessaria per frequentare poi con le necessarie basi e la conseguente consapevolezza dell'impegno richiesto, il triennio dell'indirizzo di studio prescelto. L'impostazione del primo biennio quindi:

- permette di acquisire i fondamenti per uno studio adatto alla scuola secondaria superiore;
- guida il discente alla consapevolezza di alcune specificità metodologiche proprie dell'indirizzo da lui scelto;
- chiarisce al medesimo il senso della sua scelta, sostenendolo e guidandolo nei mutamenti che lo sviluppo della sua personalità comporta.

Ciò è possibile, in primis, attraverso una padronanza graduale e sempre più completa degli strumenti linguistici con i quali affrontare i linguaggi e i saperi disciplinari e diventare poco alla volta consapevoli dei lessici specifici propri di ogni disciplina.

Nel primo biennio, inoltre, la scuola promuove un positivo contatto dello studente con gli aspetti e i problemi della società contemporanea, sia attraverso le discipline curriculari, sia attraverso le attività di Educazione Civica. In tal modo si mette in evidenza il carattere strumentale e formativo dello studio, e soprattutto lo si rende "vivo": si promuove cioè lo sviluppo della consapevolezza profonda del forte legame tra "ciò che si studia sui libri" e la possibilità di comprendere al meglio la società in cui si vive. Spesso lo studente tende a distaccare i due ambiti e, quindi, un lavoro di approfondimento sull'attualità viene avvertito come un impegno ulteriore rispetto a quello scolastico; inoltre, nel contesto sociale contemporaneo, lo studente spesso tende a mostrare disinteresse per avvenimenti e problematiche connesse all'attualità, senza riuscire a coglierne il legame con l'impegno di studio né con le proprie problematiche quotidiane. Ciò è particolarmente evidente nel primo biennio: le iniziative della scuola sono tese allora a stimolare la motivazione, incentivare la curiosità per il mondo circostante, attraverso la partecipazione ad iniziative e percorsi tematici, concepiti quale parte integrante dell'attività didattica e strettamente connessi al lavoro svolto a scuola.

### **Il Secondo Biennio è caratterizzato anch'esso dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, a cui si aggiungono le discipline che caratterizzano il percorso di studi prescelto, e il loro peso aumenta rispetto al Primo Biennio.**

A questo punto del percorso formativo diventa basilare l'acquisizione delle conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni Liceo e quindi delle competenze specifiche.

Il Liceo Alfano, proprio grazie alla presenza al suo interno di più percorsi liceali, imposta questo lavoro in un'ottica multidisciplinare e trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi, iniziative extra curriculari e attività individuali degli studenti, sempre sotto la supervisione dei docenti.

Si mostra in atto, in tal modo, una concezione pluralistica del sapere, in cui gli aspetti specifici del proprio percorso di studi non vengono vissuti come autoreferenziali, totalizzanti o avulsi dalla realtà circostante. Proprio tale impostazione permette agli studenti di fare propria una prospettiva sistematica e critica nello studio delle discipline e fornisce loro una maggiore autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, una prospettiva che inviti alla rielaborazione, alla riflessione e all'interconnessione dei vari rami del sapere.

### **Il Quinto Anno si configura come momento di arrivo ma anche di partenza, in cui si tende al pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento,**

in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente e la studentessa, a questo punto, avranno appreso e padroneggiato le competenze e gli strumenti nelle varie aree (logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica), e, adoperando ciò che avranno appreso e consolidato, potranno studiare in prospettiva strutturale, analitica, sintetica e critica le problematiche della contemporaneità.

In tal modo essi si porranno davanti alle loro prospettive future, avendo e sapendo adoperare tutti gli strumenti a loro disposizione per compiere le scelte che tali prospettive richiedono e che essi riterranno opportune.

**L'esperienza di scuola con Didattica a Distanza (DaD)**, imposta dalle norme anti-covid e praticata in modo più o meno continuo a partire dal Marzo 2020, ha messo alla prova l'intera Comunità Scolastica, costringendola ad adattarsi a strumenti e a tecniche inediti, e revocando in discussione le convinzioni educative e formative illustrate di sopra.

Il tentativo perseguito dai docenti del Liceo Alfano I nel periodo della DAD, cioè, è stato quello di evitare il più possibile la formazione di lacune irreversibili nella preparazione degli studenti, e di motivare il loro coinvolgimento nell'attività di acquisizione di conoscenza, in vista del raggiungimento di obiettivi non troppo distanti da quelli prefissati.

In tal modo, agli studenti è stato consentito di raggiungere, magari in tempi differenti, e una volta ripristinata una condizione di normale socialità didattica, i livelli di conoscenza e competenza previsti delle singole classi.

L'esperienza della DaD è entrata così a far parte del bagaglio di conoscenze e competenze dell'intero Liceo Alfano I. Per questo motivo si è scelto di far tesoro e adoperare tecniche e metodi sviluppati in emergenza, e considerare tutto ciò una risorsa aggiuntiva, volta all'arricchimento dell'offerta formativa.

### **Il progetto di Educazione Civica del Liceo Alfano I.**

Educazione alla socialità, al vivere insieme nel rispetto generale delle regole, non per pura acquiescenza a un'autorità o per timore della sanzione, ma come forma nobile di rispetto per sé e per i membri della comunità in cui si vive, è fondamento e fine ultimo di qualsiasi attività educativa o formativa in senso lato. Essa va a interessare la sfera personale, l'essenza umana dei singoli, e come tale può essere proficuamente introdotta come attività didattica nella scuola.

Il curriculum di Educazione Civica si compone di cinque sezioni:

- esperienze (incontri con esperti, testimonianze, progetti d'istituto, visite didattiche, eventi di cittadinanza, concorsi regionali e nazionali...)
- sviluppo di interconnessioni
- attività laboratoriali
- confronto e discussione
- verifica e valutazione

L'insegnamento di Educazione Civica è per sua natura trasversale rispetto ai saperi disciplinari, e viene svolto dal Liceo Alfano I in modo conseguente anche nell'organizzazione pratica: si è scelto, cioè, di non dedicare una quota di ciascuna disciplina a un aspetto dell'insegnamento dell'Educazione Civica, ma di coinvolgere tutti gli studenti e tutti i docenti in un'attività comune, profondamente integrata ma trasversale, che interessa tutte le discipline, ma che non ne tocchi nessuna in particolare.

La trasversalità viene messa in evidenza adoperando quote di flessibilità oraria, che consentono l'inserimento nell'orario settimanale di due moduli-lezione di Educazione Civica. La proposta didattica, infatti, segue la formula del talk ed è strutturata secondo 4 incontri mensili:

- nel primo incontro un esperto incontra gli studenti e presenta la tematica oggetto di discussione; nella seconda parte gli studenti, secondo la metodologia del *debate*, si confrontano con l'esperto ponendo domande su quanto ascoltato.
- nel secondo e terzo incontro le singole classi lavorano con i docenti per approfondire le tematiche trattate sotto forma di attività laboratoriali ed elaborando diversi contenuti: ppt, video, un testo o semplicemente riflessioni che vengono, poi, presentati nell'ultimo incontro mensile.

Gli incontri con gli esperti vengono scanditi da un progetto e da un calendario strutturato, che comprende lezioni sui temi del vivere civile (dall'identità digitale agli episodi di intolleranza, dalla Costituzione Italiana al concetto di rappresentanza, dalla sostenibilità ambientale al risparmio energetico et cetera).

In tal modo, educare alla vita sociale diventa sia fine che fondamento dell'operare nella scuola, perché gli studenti, una volta a contatto con gli argomenti trattati e una volta sviluppato il loro senso critico, possano inserirsi nel contesto che avranno liberamente scelto in piena coscienza e rispetto degli altri.

Nell'ambito del progetto di Educazione Civica, il Liceo Alfano recepisce le Indicazioni Ministeriali **sull'educazione all'affettività** e attua progetti volti alla riduzione dei divari di genere e al rispetto delle diversità, per costruire un ambiente comunitario il più possibile sereno e aperto ai confronti fra generi, culture, orientamenti, valori. Solo con un'adeguata percezione del sé e delle proprie potenzialità, stabilendo relazioni aperte e paritarie tra famiglia e gruppo dei pari e aprendosi agli altri consci dei propri preconcetti e pronti a superarli, si può formare una personalità strutturata e duttile, pronta ad affrontare le sfide del mondo esterno.

**Il Liceo Linguistico**, oltre all'articolazione tradizionale del corso di studi, come da ordinamento, offre due curvature opzionali in linea con le tendenze della comunicazione contemporanea.

L'opzione **Film Adaptor**, attivato nel 2017, è il primo liceo linguistico in Italia di traduzione cinetelevisiva per sottotitolaggio. Esso offre una formazione liceale moderna e completa in cui, oltre allo studio potenziato di tre lingue straniere e all'apprendimento delle tecniche di traduzione, adattamento e sottotitolazione in ambito cinetelevisivo, non mancano le discipline relative ai tre filoni culturali fondamentali (linguistico/letterario/artistico; storico/filosofico; matematico/scientifico) che concorrono alla formazione di una solida cultura di base. Il curriculum prevede anche lo studio della storia dell'arte sin dal primo anno di liceo, l'inserimento del laboratorio di sceneggiatura e di adattamento cinetelevisivo, lo studio della storia del cinema e l'analisi del testo filmico.

L'opzione **Web Design & Publishing**, attivato nel 2023-2024, offre una curvatura basata sull'uso delle nuove tecnologie, in funzione sia comunicativa generale, sia orientata verso l'e-commerce. Il curriculum prevede quindi lo studio sistematico del Design dei siti web, delle norme di legge e delle strategie di marketing che presidono all'esercizio dell'e-commerce.

A fine percorso sarà possibile accedere a tutte le facoltà universitarie e a corsi parauniversitari, tra cui le Scuole Superiori per Mediatori Linguistici, Scuole di Interpretariato e Traduzione, Corsi di Alta Formazione Professionale per traduttori-dialoghista, Scuole di Web Design, ITS. In convenzione con l'UNISA, Festival vari e aziende culturali, avvia PCTO che prevedono attività di traduzione e realizzazione di sottotitoli per cortometraggi in lingua originale.

**Il Liceo Alfano aderisce ai progetti ministeriali "Studenti-Atleti di alto livello" e Piano delle Arti.** Il primo nasce per superare le criticità che inevitabilmente si generano durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, con l'obiettivo di dare supporto a famiglie, docenti e scuole per assicurare il reale diritto allo studio e il successo formativo dei medesimi. Il secondo intende promuovere la cultura umanistica, in tutte le scuole di ogni ordine e grado, fornendo finanziamenti e assistenza alle scuole per realizzare percorsi sul tema della creatività.

**Il Liceo Alfano è scuola polo regionale** per l'attuazione dell'articolo 20 del DM 851/2017, che riguarda il Potenziamento dell'attività musicale e teatrale nelle scuole, e quindi svolge un ruolo attivo di ricerca, supporto, consulenza e gestione sia al suo interno, sia nell'ambito delle reti di scuole musicali del territorio.

**La dotazione patrimoniale** e finanziaria ordinaria è incrementata dai contributi volontari delle famiglie, con fondi di provenienza europea, con contributi degli Enti territoriali, del MIUR e di Istituzioni private del territorio.

La scuola si articola su due plessi, una sede centrale e una succursale, posti nello stesso quartiere.

La sede centrale dispone di rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e di servizi per disabili, nonché di scale antincendio e porte antipanico.

La scuola può avvalersi di:

- 8 laboratori, di cui 6 con collegamento a internet, così articolati: Chimica, Fisica, Fotografico, Informatico, Linguistico, Multimediale, Musicale, Scientifico, Grafico, Tecnologico-musicale;
- 1 biblioteca classica e informatizzata;
- 1 aula concerti;
- 1 aula magna;
- 1 aula proiezioni;
- 1 sala di registrazione;
- 9 aule insonorizzate per l'esecuzione di strumento musicale;
- 3 sale danza;
- 4 palestre al chiuso e altre strutture sportive;
- 42 schermi multimediali, e 21 LIM tradizionali.

Grazie ai Fondi Europei (13.1.2a – FESRPON – ca – 2021 – 391 – dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica 13.1.1a - FESRPON – ca – 2021 – 533 – cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici) si è ottimizzata la cablatura della scuola: è stata cioè potenziata la rete LAN/WLAN, è stato reso disponibile il Wi-Fi nelle classi con connessione con fibra ottica a 100 mega, è stato rinnovato tutto il parco tecnologico delle LIM, sostituite da schermi touchscreen, è stata incrementata significativamente la dotazione dei personal computer.

La biblioteca dispone di sessanta lettori digitali per la consultazione delle opere online.

Sono stati installati svariati distributori di alimenti e bevande su ogni piano dei singoli plessi.



<b>Personale</b>	<b>Posti totali</b>
Docenti	167
ATA	33
<b>Sostegno</b>	<b>Posti</b>
Docenti	26
<b>Classi di concorso</b>	<b>Posti</b>
A058 - TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2
A059 - TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DANZA E TEORIA, PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	6
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	2
AK55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SASSOFONO)	3
AN55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLONCELLO)	1
AP55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CONTRABBASSO)	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	3
A054 - STORIA DELL'ARTE	1
AQ55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (ORGANO)	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	5
A027 - MATEMATICA E FISICA	14
A053 - STORIA DELLA MUSICA	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	10
AB55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CHITARRA)	3

AC55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CLARINETTO)	3
AS55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLA)	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	5
AE55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FAGOTTO)	1
AL55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TROMBA)	1
A055 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CANTO)	4
A057 - TECNICA DELLA DANZA CLASSICA	4
A019 - FILOSOFIA E STORIA	9
A063 - TECNOLOGIE MUSICALI	1
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	4
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	2
AI55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PERCUSSIONI)	3
AM55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLINO)	2
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	5
A064 - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	1
AH55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (OBOE)	1
AJ55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PIANOFORTE)	8
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	21
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	4
AA55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (ARPA)	1

AW55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FLAUTO TRAVERSO)	2
---	---

**Organico ATA****Posti**

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	9
AT - ASSISTENTE TECNICO	6
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	17
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1

La Dirigente Scolastica ha incarico effettivo da più di cinque anni, mentre il DSGA è in servizio in Istituto dal presente anno scolastico.

Una percentuale altissima del corpo docente (97%) ha incarico a tempo indeterminato nella scuola, e fra questi il 78% è in servizio continuativo da più di cinque anni.

Questa stabilità ha creato affiatamento e comprensione profonda dei problemi inerenti il contesto e la collocazione della scuola.

I docenti promuovono la partecipazione degli studenti nei modi tradizionali (lezione frontale), sperimentando soluzioni innovative e spingendo i ragazzi a partecipare a gare, competizioni, eventi e progetti formativi oltre il curriculum scolastico.

Un numero significativo di docenti ha formazione specifica sull'inclusione, e ciò ha permesso l'implementazione delle competenze in un'attività sempre più vicina ai bisogni reali degli studenti.